

24/09/2004 - Successo a Johannesburg del gruppo folcloristico "I Nebrodi"



Metti una gelida serata a "Mandela's Square", al centro di Johannesburg, uno spettacolo di canti e balli siciliani e un pubblico di 4.000 persone che applaude entusiasta: è stato l'esito lusinghiero ed inaspettato del viaggio sudafricano compiuto dal gruppo folcloristico "I Nebrodi" di Ficarra su invito di Salvatore Cristaudi, presidente del Comites (circonscrizione consolare del Comitato degli italiani all'estero), e dell'associazione "Siciliani nel Mondo Sud Africa".

"L'accoglienza riservatami dai siciliani residenti a Johannesburg ci ha veramente stupito e gratificato - racconta Antonio Castrogiovanni, addetto stampa del gruppo folk, - i canti popolari

hanno destato ricordi ed emozioni in chi, negli anni '50 e '60, ha dovuto lasciare il proprio paese per trovare un lavoro. Ho stretto centinaia di mani e promesso a tutti di salutare la Sicilia, una terra a cui sentono ancora di appartenere".

Un senso di appartenenza che qualche mese fa, in visita a palazzo d'Orléans, una delegazione di emigrati siciliani guidata proprio da Salvatore Cristaudi ha espresso con due precise richieste: la possibilità di votare per eleggere il presidente della Regione e il Parlamento, e la convocazione della Consulta regionale degli emigrati. Nel frattempo, il proliferare di scambi culturali, favoriti dal Consolato Italiani all'Estero, permette di colmare le distanze e di mantenere vivo il legame con la propria terra di origine.

Ed è già in cantiere, su iniziativa di Antonio Castrogiovanni, l'organizzazione di una rassegna di poesie di autori nebroidei, che si recheranno a Johannesburg con una missione particolare: diventare, per qualche giorno, messaggeri della "sicilianità nel mondo".

Cristina Ricciardo